

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 179/AV5 DEL 14/02/2014**

**Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno: vertenza promossa da D.G.F. in proprio e quale procuratrice di G.C.. Presa d'atto dell'esito e liquidazione competenze Avv. S. Liberati.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di prendere atto che la vertenza promossa dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno dalla Sig.ra D.G.F. in proprio ed in qualità di procuratrice del figlio G.C. è stata definita in via transattiva dall'Assitalia;
2. di liquidare all'Avv. Sergio Liberati, difensore dell'ente nel predetto giudizio, la somma di € 27.786,87 CAP ed IVA 22% inclusi a saldo delle competenze professionali;
3. di imputare detta somma sul Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti effettuati al termine dell'esercizio 2012;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRETTORE  
AREA VASTA N. 5  
(Dott. Massimo Del Moro)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO**

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 9/11/2012 del Direttore dell’Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore stesso e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della riorganizzazione dell’Area ATL - si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

Premesso che

Nell’aprile del 2000 è stato notificato l’atto, con il quale la Sig.ra D.G.F., in proprio ed in qualità di procuratrice del figlio G.C. (si omettono le generalità di entrambe le parti ai sensi del D.Lgs. 196/2003) ha citato in giudizio dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno la ASL n. 13 al fine di ottenere il risarcimento dei presunti danni subiti dal figlio, quantificati in Lire 2.277.000.000 (€ 1.175.972,35), in conseguenza di un ricovero presso l’U.O. Psichiatria dell’Ospedale Mazzoni, avvenuto nel novembre del 1995.

Con delibera n. 639 del 8.6.2000 del Direttore Generale dell’ASL n. 13 è stato deciso di conferire il mandato difensivo all’Avv. Sergio Liberati del Foro di Ascoli Piceno, il quale si è regolarmente costituito in giudizio con memoria difensiva del 16.6.2000 e ha chiamato in causa l’INA Assitalia, compagnia che all’epoca dei fatti oggetto di giudizio assicurava per la RCT l’ente sanitario.

Con nota acquisita al protocollo dell’Area Vasta n. 5 al n. 15713 del 21.3.2012, l’Avv. Sergio Liberati ha comunicato che gli avvocati di parte attrice e dell’Assitalia stavano raggiungendo un’intesa

transattiva, per il perfezionamento della quale era necessario l'assenso dell'amministrazione. Nella nota il predetto legale ha evidenziato che *"dopo due CTU favorevoli ... un terzo CTU infine ha attribuito, sia pure in maniera parziale, la responsabilità del fatto all'ASUR. Conseguentemente la transazione, a mio avviso, non può essere vista sfavorevolmente"*.

Con nota prot. n. 17976 del 2.4.2012 è stata rappresentata all'Avv. Liberati la disponibilità dell'ente alla definizione bonaria della controversia, stante le risultanze della CTU, a condizione che l'indennizzo riconosciuto alla Sig.ra D.G.F. fosse ricompreso nel massimale di polizza allora vigente.

Con successiva nota acquisita al protocollo dell'Area Vasta n. 5 al n. 29520 del 6.6.2012, l'Avv. Liberati ha comunicato l'avvenuta conclusione della transazione.

Per l'attività svolta nell'interesse dell'amministrazione l'Avv. Sergio Liberati ha rimesso nota spese di Euro 21.807,10 oltre CAP ed IVA, redatta con applicazione degli importi minimi della tariffa professionale di cui al DM Giustizia 127/2004.

#### **Per quanto sopra premesso, si propone:**

1. di prendere atto che la vertenza promossa dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno dalla Sig.ra D.G.F. in proprio ed in qualità di procuratrice del figlio G.C. è stata definita in via transattiva dall'Assitalia;
2. di liquidare all'Avv. Sergio Liberati, difensore dell'ente nel predetto giudizio, la somma di € 27.786,87 CAP ed IVA 22% inclusi a saldo delle competenze professionali;
3. di imputare detta somma sul Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti effettuati al termine dell'esercizio 2012;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

#### **Il Responsabile del Procedimento (Dott. Francesco Tomassetti)**

**IL DIRIGENTE U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO**

Si attesta che il costo derivante dal presente atto è stato rilevato nel Bilancio dell'esercizio 2012, con accantonamento al Fondo Rischi n. 0202030101

**IL DIRETTORE U.O.C.  
SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO  
(Dott. Marco Ojetti)**

Per il parere infrascritto

**Il Dirigente dell'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie**

Si attesta che il costo derivante dal presente atto è stato rilevato nel Bilancio dell'esercizio 2012, con accantonamento al Fondo Rischi n. 0202030101.

**Il Dirigente  
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie  
(Dr. Pietrino Maurizi)**

**- ALLEGATI -**

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome della controparte

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.